

Prot. n° 1543

Sant'Ambrogio, 20/03/2020

Spett.li
COMUNI SOCI
c.a. Sig. Sindaco
c.a. Ufficio Tecnico
c.a. Ufficio Ambiente

OGGETTO: chiusura temporanea ecocentri consortili

In riferimento alla comunicazione della Regione Piemonte, prot 13.140.20\EMERG\1-2020A, "Attività di gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Attività di raccolta dei rifiuti urbani, Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani e Centri del Riuso.", con la presente **si comunica che da sabato 21/03/2020 tutti gli ecocentri consortili della Valle di Susa saranno chiusi TEMPORANEAMENTE alle utenze domestiche.**

Considerato che nella medesima comunicazione è prevista la **possibilità di aperture limitate esclusivamente per le utenze non domestiche**, si precisa che a tale fine rimarranno aperti a servizio delle medesime i seguenti ecocentri che osserveranno l'orario riportato in tabella:

ECOCENTRO DI ALMESE:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Orario	14.00-17.00	14.00-17.00	14.00-17.00	14.00-17.00	9.00-12.00	9.00-12.00

ECOCENTRO DI SUSÀ:

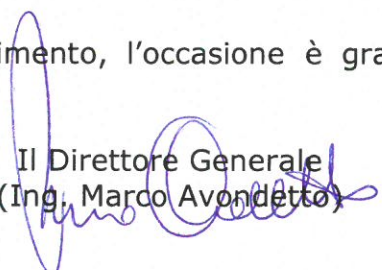
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Orario	14.00-17.00	9.00-12.00	14.00-17.00	9.00-12.00	14.00-17.00	9.00-12.00

ECOCENTRO DI BARDONECCHIA:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Orario	9.00-12.00	9.00-12.00	9.00-12.00	9.00-12.00	9.00-12.00	9.00-12.00

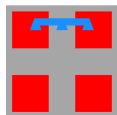
Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(Ing. Marco Avondetto)



LB/LB

K:\Servizi\DOCUMENTI LISA\c di lisa\RIFIUTERIE\2020\CORONAVIRUS_comunicaione_comuni_chiusura_ecocentri_consortili.doc



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Servizi ambientali
paola.molina@regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it

Classificazione
(da citare nella risposta)
13.140.20\EMERG\1-2020A

*Segnatura di protocollo riportata nei
nei metadati del sistema
documentale di DoQui ACTA*

Alle Prefetture Piemontesi
Alle Province Piemontesi
Alla Città Metropolitana di Torino
Ai Consorzi di rifiuti
Alle ATO rifiuti
All'ANCI Piemonte
Alle Delegazioni regionali
- ANPCI
- Lega delle Autonomie Locali
- U.N.C.E.M.
CONFSERVIZI Piemonte e Valle d'Aosta
ARPA Piemonte Direzione Generale
Arpa Dipartimenti Territoriali

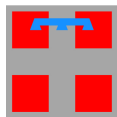
Loro Indirizzi PEC

e. p.c.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
PEC: ECI@pec.minambiente.it

Dipartimento della Protezione Civile
PEC: protezionecivile@pec.governo.it

ISS
PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it

Oggetto: Attività di gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Attività di raccolta dei rifiuti urbani, Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani e Centri del Riuso.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

*Settore Servizi ambientali
paola.molina@regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it*

In relazione alla peculiarità della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza in corso riguardante la diffusione del Covid-19 e dell'entrata in vigore, per ultimo, del DPCM 11 marzo 2020 si ritiene opportuno procedere ad alcune precisazioni:

- ai sensi dell'articolo 177 comma 2 del D.Lgs 152/2006 "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse", comprendendo quindi in questo modo sia i rifiuti urbani che i rifiuti speciali;

- va precisato che il termine di "gestione dei rifiuti" viene definito all'articolo 183 comma 1 lett. n): "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario".

Ne consegue che le limitazioni imposte ai sensi del DPCM 11/03/2020 sopra citato non si applicano alla gestione dei rifiuti, fatte salve ulteriori e diverse indicazioni che le Autorità competenti vorranno emanare.

Considerato che la gestione dei rifiuti urbani rappresenta un servizio pubblico, il quale viene sostanzialmente svolto grazie ad una filiera di operatori le cui modalità operative e la cui efficacia ed efficienza dipendono inevitabilmente dagli altri operatori della filiera stessa, si rappresenta agli Enti in indirizzo di porre particolare attenzione a mantenere tali livelli di operatività, a proposito dei quali vogliamo ringraziare i relativi artefici, a partire dagli operatori del servizio pubblico.

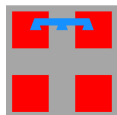
Riguardo ai centri di raccolta comunali o consortili (CdR) ove i cittadini possono conferire i rifiuti urbani si precisa quanto segue:

- i CdR prevedono un accesso diretto da parte dell'utenza al fine del conferimento diretto e differenziato di particolari categorie di rifiuto urbano: tale attività comporta inevitabilmente un trasporto diretto da parte dell'utenza;

- nella situazione emergenziale sanitaria venutasi a creare vi è una chiara indicazione a livello nazionale, specie in questi giorni, di evitare qualsiasi allontanamento dalle proprie abitazioni che non assuma carattere di indifferibilità ed urgenza;

- considerato che tra le fattispecie individuate e consentite per gli spostamenti a livello nazionale non risulta il trasporto, per quanto di carattere saltuario, dei propri rifiuti urbani a qualsivoglia punto di raccolta,

si invitano i Comuni, i Consorzi pubblici in indirizzo e per loro tramite le Aziende di raccolta ad interrompere tempestivamente l'attività dei Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani, comunicando tale chiusura temporanea alla popolazione servita, ed invitando la stessa per quanto possibile di mantenere tali rifiuti presso i propri domicili. Si invitano inoltre gli Enti ed Aziende ad implementare forme alternative di servizio alle utenze, al fine di minimizzare lo stazionamento di rifiuti non più conferibili presso i CdR (quali ingombranti, RAEE, etc) su aree pubbliche o private ad uso pubblico. Eventuali situazioni di indifferibilità ed urgenza potranno essere valutate dai Comuni/ Consorzi che potranno disporre di aperture limitate esclusivamente alle utenze non domestiche, al



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Servizi ambientali
paola.molina@regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it

fine di permettere loro il conferimento delle tipologie di rifiuto differenziato ivi consentite, secondo modalità concordate tra Comune/Consorzio, gestore del CdR e tali utenze: ciò anche al fine di limitare gli spostamenti sul territorio di mezzi ed operatori che continuano ad effettuare piccoli interventi di manutenzione.

Relativamente ai Centri del Riuso, per le medesime considerazioni sopra riportate a valere per i CdR, le attività poste in essere all'interno di tali aree andranno immediatamente sospese.

Infine si coglie l'occasione per segnalare che, in coerenza con le disposizioni assunte a livello nazionale con il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, art. 113, in merito al rinvio al 30 giugno di diverse scadenze ambientali, quali ad esempio la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), si provvederà ad adeguare di conseguenza anche la scadenza per la trasmissione delle informazioni acquisite attraverso la piattaforma Yucca.

Si chiede a Confservizi Piemonte, ad ANCI Piemonte, ai Comuni, ai Consorzi in indirizzo e ad ARPA Piemonte di dare massima diffusione della presente anche alle Aziende e a tutti gli operatori coinvolti nel servizio di raccolta e smaltimento e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Dott.ssa Paola Molina

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente E.G. Accotto
tel. 011.4324066